



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI UDINE**
hic sunt futura

NUCLEO DI VALUTAZIONE

RELAZIONE EX ART. 5 LEGGE 537/93 ANNO 2024

(art. 5 comma 21 della legge n. 537/1993)

28 aprile 2025

Direzione Pianificazione, controllo e valutazione (DIPC)

Il Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi di Udine, di cui al Decreto Rettorale n. 1119 del 31 ottobre 2024, è composto come di seguito:

Coordinatore

Prof. Mario MINOJA- componente interno

Sezione didattica

Prof. Michele BUGLIESI - componente esterno

Sig.ra Alice CHIARUTTINI- rappresentante degli studenti

Prof. Simone FURLANI - componente interno

Sezione ricerca

Dr.ssa Emanuela REALE - componente esterno

Prof. Zeno VARANINI - componente esterno

Sezione amministrazione

Dr. Marco RUCCI - componente esterno

Ufficio di supporto al Nucleo di Valutazione ex lege 370/99: Direzione Pianificazione, controllo e valutazione (DIPC).

Tel ++39 0432 556290-6294; fax ++39 0432 556293; e-mail dipc@uniud.it

Sito Nucleo di Valutazione: <https://nuva.uniud.it/>

INDICE

1	INTRODUZIONE	4
2	I PRINCIPALI RISULTATI E GLI INDICATORI DI BILANCIO	5
2.1	I risultati di bilancio	5
2.2	Gli indicatori di Bilancio	7
3	COMMENTI CONCLUSIVI E PARERE DEL NUCLEO	11

1 INTRODUZIONE

L'art. 5 della legge 537/93 che ha istituito i Nuclei di Valutazione nelle Università¹ ha introdotto anche una relazione² a "corredo" del "consuntivo annuale" che non rientra più tra gli allegati al bilancio previsti dalla riforma gradualmente avviata con il D.lgs 18/2012³. Tale Decreto, in linea con quanto previsto anche dalla Legge 240/2010, ha introdotto negli atenei italiani sia un sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica, sia il bilancio unico e il bilancio consolidato.

Il D.lgs. 19/2012⁴, artt. 12 e 14, ha previsto che il Nucleo di Valutazione di ciascuna Università svolga un'attività annuale di controllo, monitoraggio e verifica dei risultati conseguiti nell'ambito della didattica, della ricerca⁵ e dell'assicurazione della qualità e riporti i risultati di tale attività in una relazione annuale redatta sulla base di specifiche indicazioni dell'ANVUR.

Considerato che il Collegio dei Revisori dei Conti, che è l'organo indipendente di consulenza e di controllo interno relativamente alla regolarità della gestione amministrativa⁶, esprime un parere all'approvazione del Bilancio unico di Ateneo da parte del Consiglio di Amministrazione, riportato nella propria relazione allegata al Bilancio, contenente anche la verifica della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, ex art. 3 del D.lgs. 199/2011, la presente relazione del Nucleo di Valutazione, ancora prevista dall'art. 5 della legge 537/93, costituisce un'integrazione dell'attività del Nucleo di cui ai già richiamati artt. 12 e 14 del D.lgs. 19/2012.

Con queste premesse, il Nucleo di Valutazione ha esaminato i seguenti documenti pervenuti dalla Direzione amministrazione e finanza e riferiti all'esercizio 2024:

- Stato Patrimoniale
- Conto Economico
- Rendiconto Finanziario
- Nota Integrativa

¹ Legge 537/93 art. 5 comma 22 "Nelle università, ove già non esistano, sono istituiti nuclei di valutazione interna con il compito di verificare, mediante analisi comparative dei costi e dei rendimenti, la corretta gestione delle risorse pubbliche, la produttività della ricerca e della didattica, nonché l'imparzialità ed il buon andamento dell'azione amministrativa. I nuclei determinano i parametri di riferimento del controllo anche su indicazione degli organi generali di direzione, cui riferiscono con apposita relazione almeno annualmente".

² Legge 537/93 art. 5:

- comma 21. "I provvedimenti di nomina, promozione e cessazione dal servizio del personale delle università non sono soggetti a controlli preventivi di legittimità della Corte dei conti. Il controllo successivo della Corte dei conti di cui all'articolo 7, comma 10, della legge 9 maggio 1989, n. 168, è esercitato ai soli fini della Relazione al Parlamento con l'esclusione del controllo amministrativo di regolarità contabile e sui singoli atti della gestione. All'uopo le università trasmettono alla Corte dei conti i consuntivi annuali, corredati della relazione del rettore, dei nuclei di valutazione interna e dei revisori dei conti, non oltre quindici giorni dopo la loro approvazione e comunque non oltre sei mesi dopo la chiusura dell'esercizio finanziario a cui si riferiscono".
- comma 23 "La relazione dei nuclei di valutazione interna è trasmessa al Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, al Consiglio universitario nazionale e alla Conferenza permanente dei rettori per la valutazione dei risultati relativi all'efficienza e alla produttività delle attività di ricerca e di formazione, e per la verifica dei programmi di sviluppo e di riequilibrio del sistema universitario, anche ai fini della successiva assegnazione delle risorse. Tale valutazione è effettuata dall'osservatorio permanente da istituire, con decreto del Ministro, ai sensi dell'articolo 12, comma 4, lettera f), della legge 9 maggio 1989, n. 168, previo parere delle competenti Commissioni parlamentari. La relazione è altresì trasmessa ai Comitati provinciali della pubblica amministrazione, di cui all'articolo 17 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203".

³ Introduzione di un sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica, del bilancio unico e del bilancio consolidato nelle università <https://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2012-01-27;18!vig>

⁴ Valorizzazione dell'efficienza delle università e conseguente introduzione di meccanismi premiali nella distribuzione di risorse pubbliche (...) <https://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2012:019>

⁵ Unitamente anche alla "terza missione" come successivamente indicato dall'ANVUR e dal MIUR con successive comunicazioni e linee guida, rispetto al D.lgs. 19/2012.

⁶ Cfr. art. 19 dello Statuto dell'Università degli Studi di Udine <https://www.uniud.it/it/ateneo-uniud/normativa/statuto/statuto-2016-pdf>

Il Nucleo ha altresì preso atto della "Relazione del Collegio dei Revisori sul Bilancio unico di Ateneo dell'esercizio 2024", datata 28 aprile 2025, nella quale il Collegio "esprime **parere favorevole** in ordine all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2024 dell'Università degli studi di Udine".

Gli obblighi informativi e di trasparenza desumibili dall'art. 5 della legge 537/93 sono soddisfatti tramite la pubblicazione della presente relazione sul sito web istituzionale dell'Ateneo.

Di seguito si presentano i principali risultati dell'Ateneo desumibili dalla documentazione disponibile.

2 I PRINCIPALI RISULTATI E GLI INDICATORI DI BILANCIO

2.1 I risultati di bilancio

Le principali evidenze derivanti dai documenti contabili per gli esercizi 2024 e 2023 sono riportate sinteticamente di seguito, con riferimento allo Stato patrimoniale e al Conto economico.

Tabella 1 – Sintesi Stato patrimoniale e Conto economico

STATO PATRIMONIALE	2023 (A)	2024 (B)	(B-A)
ATTIVO			
A) Immobilizzazioni	112.991.717	117.341.844	4.350.127
B) Attivo Circolante	263.098.462	264.118.950	1.020.488
C) Ratei e Risconti Attivi	1.076.970	544.479	(532.491)
D) Ratei attivi per progetti e ricerche in corso	56.604	116.309	59.705
TOTALE ATTIVO	377.223.753	382.121.582	4.897.829
PASSIVO			
A) Patrimonio Netto	86.351.328	87.263.764	912.436
B) Fondi rischi e oneri	5.266.160	5.366.379	100.219
C) Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro Subordinato	1.129.587	1.207.161	77.574 0
D) Debiti	61.848.023	58.443.575	(3.404.448)
E) Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti	139.078.277	139.506.456	428.179
F) Risconti passivi per progetti e ricerche in corso	83.550.378	90.334.247	6.783.869
TOTALE PASSIVO	377.223.753	382.121.582	4.897.829
CONTO ECONOMICO			
A) Proventi operativi	162.272.332	166.095.239	3.822.907
B) Costi operativi	149.968.974	159.990.618	10.021.644
C) Risultato operativo (A-B)	12.303.358	6.104.621	(6.198.737)
D) Proventi e oneri Finanziari	17.299	8.798	(8.501)
E) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-452	-8.491	(8.039)
F) Proventi e oneri Straordinari	192.044	528.306	336.262
G) Risultato prima delle Imposte (C+D+E+F)	12.512.249	6.633.234	(5.879.015)
H) Imposte sul reddito dell'esercizio, differite, anticipate	5.394.344	5.720.798	322.528
RISULTATO D'ESERCIZIO (G-H)	7.117.905	912.436	(6.205.469)

Le evidenze contabili confermano la solidità economico-patrimoniale dell'Ateneo, nonostante l'impatto negativo indotto dalle due variabili che hanno caratterizzato il sistema universitario nel 2024, ovvero le minori assegnazioni "reali" del Fondo di Finanziamento Ordinario⁷ e l'incremento dei costi di personale, in particolare per l'adeguamento ISTAT del +4,8%.

In particolare, la riduzione rispetto al 2023 del Fondo di Finanziamento Ordinario "strutturale" (quota base e premiale, consolidamenti e intervento perequativo) è stata di -4,4 milioni di euro, solo parzialmente compensata da integrazioni straordinarie e finalizzate. I costi del personale sono aumentati di oltre 6 milioni di euro rispetto all'anno precedente, di cui per adeguamento ISTAT +2,5 milioni di euro, classi stipendiali +0,9 milioni, nuove assunzioni/upgrade +1,5 milioni e +0,4 milioni per passaggi di ruolo da ricercatore lett. b) a professore associato.

I costi della gestione corrente sono aumentati di 2,8 milioni di euro come saldo algebrico tra costi di gestione in linea con l'anno precedente, +0,8 milioni per costi già previsti e finanziati per il raggiungimento di obiettivi del Piano Strategico di Ateneo e +2 milioni per la gestione di progetti di ricerca avviati negli anni precedenti su finanziamenti finalizzati.

Tali dinamiche hanno inciso sull'andamento della gestione, consentendo comunque di ottenere un risultato d'esercizio positivo e pari a +0,916 milioni di euro, con una diminuzione di 6,2 milioni rispetto allo scorso anno. Il patrimonio netto si è attestato a 87,2 milioni di euro al 31/12/2024, rispetto agli 86,3 milioni dell'anno precedente.

Di seguito si riporta una sintesi del rendiconto finanziario, ovvero della dinamica finanziaria degli esercizi 2024 e 2023, con l'evidenza del flusso di cassa generato dalla gestione operativa.

Tabella 2 – Sintesi Rendiconto finanziario

Descrizione	31.12.2023	31.12.2024
A) FLUSSO DI CASSA (CASH FLOW) OPERATIVO	17.488.254	26.182.488
B) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO	(13.636.870)	(15.992.029)
C) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO	250.734	2.009.355
D) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DELL'ESERCIZIO (A+B+C)	4.102.118	12.199.814

⁷In tale documentazione si richiama anche la banca dati "ProPer", ovvero la banca dati CINECA ad accesso riservato <https://ateneo.cineca.it> funzionale alla programmazione del fabbisogno di personale, che consente a ogni ateneo, tra l'altro, di monitorare a consuntivo, anno per anno, le risorse di assegnazione ministeriale (FFO), la consistenza del personale e il relativo costo.

2.2 Gli indicatori di Bilancio

Per una rappresentazione sintetica della struttura patrimoniale, finanziaria ed economica dell'Ateneo di Udine, si riportano nelle tabelle seguenti i principali indicatori desumibili dalla documentazione⁸ esaminata dal Nucleo di Valutazione:

Tabella 3.1 – Indicatore di spese di personale (art. 5, D.Lgs. 49/2012)

	2023 (PROPER)	2024 (STIMA)	VAR 2024-2023
+ Spese di personale*	82.854.070	87.145.957	4.291.887
- Finanziamenti esterni	-5.690.547	-6.543.025	-852.478
Numeratore (A)	77.163.523	80.602.932	3.439.409
+ FFO**	89.053.952	87.968.982	-1.084.970
+ Tasse universitarie nette	21.687.198	23.066.421	1.379.223
+ Programmazione triennale***	702.278	700.000	-2.278
Denominatore (B)	111.443.428	111.735.403	291.975
INDICATORE SPESE DI PERSONALE (A/B)	69,24%	72,14%	2,90%

NOTA: specificità di calcolo rispetto ad analoghe voci del Conto Economico:

*Il costo di personale rappresentato in questa tabella differisce dal valore riportato nella voce «Costo del personale» per il costo IRAP (a Conto economico nella voce Imposte) e perché considera solo voci stipendiali per personale dipendente (mentre il Costo del personale di Conto economico comprende anche altre voci es. missioni, collaborazioni di ricerca e didattica)

**FFO: Ai fini dell'indicatore, il MUR non considera tutte le voci che compongono l'assegnazione FFO di competenza (es. viene escluso il fondo giovani), da cui la differenza rispetto ai dati riportati a Conto economico e al dato riportato nel margine strutturale.

***Tasse universitarie nette: ai fini dell'indicatore si utilizza il dato di cassa e non il dato di conto economico, rispetto al quale si nettilizza anche il valore dei rimborsi tasse a studenti.

L'indicatore è ottenuto dal rapporto tra le spese di personale (per docenti e ricercatori, personale dirigente e tecnico amministrativo, direttore generale, contratti di insegnamento, contrattazione integrativa) al netto dei finanziamenti esterni a copertura e le principali entrate non finalizzate (assegnazione di competenza di FFO e programmazione triennale ed incassi da contribuzione studentesca, al netto dei rimborsi erogati).

Il risultato dell'indicatore non può superare il limite dell'80%.

⁸ Dalla nota integrativa al bilancio si rileva che: "In controtendenza con quanto avvenuto negli ultimi anni, lo stanziamento di sistema FFO 2024 invece che incrementare si è ridotto: il calo è stato di circa 175 milioni di euro, importo derivante da una riduzione di circa 500 milioni sulle voci non finalizzate (quota base, premiale e perequativo) e da un incremento di circa 325 milioni sulle voci con vincolo di destinazione (principalmente riferite all'assegnazione per il Piano B del DM 445/2022). Una discontinuità si è registrata anche sulla clausola di salvaguardia: da oramai 4 anni questa garantiva che nessun Ateneo potesse vedere diminuita la propria assegnazione per quota base, premiale e perequativo rispetto all'anno precedente. La forbice prevista per il 2024 è stata invece pari a -4%/+0% (peraltro con applicazione di una diversa modalità di calcolo).

Di fronte alle importanti riduzioni nelle assegnazioni ricevute e al pesante incremento registrato nei costi di personale a seguito ISTAT gli Atenei all'unanimità hanno manifestato le proprie difficoltà al Ministero che ha quindi deliberato in corso d'anno alcune operazioni straordinarie: in particolare ha svincolato alcuni stanziamenti finalizzati (es. per i piani C e D del DM 445/2022, per la quota del fondo di ricerca di base ex art. 238, comma 5 del D.L. 34/2020 da distribuire in base ai risultati della programmazione triennale) per destinarli ad incremento della quota base, riconoscendo agli atenei la facoltà di devolverli a cofinanziamento dei maggiori oneri stipendiali del personale docente e non docente".

Tabella 3.2 – Indicatore di indebitamento (art. 6, D.Lgs. 49/2012)

	2023 (PROPER)	2024 (STIMA)	VAR 2024-2023
Oneri di ammortamento (in linea capitale e interessi)	14.209	14.085	-124
Numeratore (A)	14.209	14.085	-124
+ FFO	89.053.952	87.968.982	-1.084.970
+ Programmazione triennale	702.278	700.000	-2.278
+ Tasse universitarie nette	21.687.198	23.066.421	1.379.223
- Spese di personale a carico Ateneo	-77.163.523	-80.602.932	-3.439.409
- Fitti passivi a carico Ateneo	-106.072	-102.798	3.274
Denominatore (B)	34.173.833	31.029.674	-3.144.160
INDICATORE DI INDEBITAMENTO (A/B)	0,042%	0,045%	0,004%

L'indicatore è ottenuto dal rapporto tra l'onere complessivo di ammortamento annuo (in linea capitale e interessi) dei finanziamenti ottenuti dall'Ateneo, al netto dei contributi statali per investimento ed edilizia e la somma algebrica tra FFO, programmazione triennale, contribuzione studentesca, decurtata delle spese di personale e dei fitti passivi a carico del bilancio di Ateneo.

Il risultato dell'indicatore non può superare il limite 15%.

Tabella 3.3 – Indicatore di Sostenibilità Economico-Finanziaria (ISEF – art. 7, D.Lgs. 49/2012)

	2023 (PROPER)	2024 (STIMA)	VAR 2024-2023
0,82 x (FFO + Fondo Programmazione Triennale + Contribuzione netta studenti - Fitti Passivi)	91.296.632	91.538.736	242.104
Numeratore (A)	91.296.632	91.538.736	242.104
Spese di Personale	77.163.523	80.602.932	3.439.409
Oneri ammortamento	14.209	14.085	-124
Denominatore (B)	77.177.732	80.617.017	3.439.285
ISEF = A/B	1,18	1,14	-0,04

L'indicatore è ottenuto dal rapporto dal rapporto tra l'82% delle entrate per FFO + gettito da contribuzione studentesca al netto di rimborsi + programmazione triennale - fitti passivi e la somma di spese di personale e oneri di ammortamento a carico ateneo.

Il risultato dell'indicatore deve essere superiore a 1

Tabella 3.4 – 4. Rispetto limite contratti flessibili (art. 9 c. 28 L. 122/2010 e l'art. 1, co. 188 L. 266/05)

	2023	2024	VAR 2024-2023
+ Personale tecnico-amministrativo a tempo determinato	2.427.858	2.343.106	-84.752
+ Lavoro autonomo	385.331	206.606	-178.725
+ Collaboratori linguistici a tempo determinato	275.694	294.980	19.286
+ Operai agricoli a tempo determinato	178.143	181.147	3.004
Totale costo (A)	3.267.026	3.025.839	-241.187
+ Personale tecnico-amministrativo a tempo determinato	2.045.367	2.333.127	287.760
+ Lavoro autonomo	144.270	105.543	-38.727
+ Collaboratori linguistici a tempo determinato	0	0	0
+ Operai agricoli a tempo determinato	0	0	0
Totale coperture esterne (B)	2.189.637	2.438.670	249.033
INDICATORE (A-B)	1.077.389	587.169	-490.220

L'indicatore è ottenuto secondo quanto previsto dall'art. 9 c. 28 L. 122/2010 e dall'art. 1, co. 188 L. 266/05, ovvero che gli enti pubblici, compresi gli atenei, possano avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009.

Il risultato dell'indicatore non può superare il limite 1.232.329 euro.

Tabella 3.5 – Rapporto contribuzione studenti/FFO (art. 5 comma 1 del DPR 306/1997 e art. 7, comma 42⁹ del D.L. 95/2012)

	2023	2024 (STIMA)	VAR 2024-2023
Contribuzione studentesca (incassi studenti regolari) per corsi di laurea, laurea magistrale e laurea magistrale a ciclo unico*	12.737.354	13.078.279	340.925
Rimborsi tasse	-490.715	-280.557	210.158
Numeratore (A)	12.246.639	12.797.722	551.083
Fondo di Finanziamento Ordinario**	92.320.838	92.320.838	0
Denominatore (B)	92.320.838	92.320.838	0
INDICATORE CONTRIBUZIONE STUDENTESCA (A/B)	13,27%	13,86%	0,60%

NOTA_

*I valori della contribuzione studentesca corrispondono agli incassi da studenti iscritti a corsi di laurea di I e II livello mentre i valori dei rimborsi tasse corrispondono ai pagamenti per rimborsi tasse effettuati nell'anno. Entrambi corrispondono ai valori considerati dalla Banca Dati PROPER per il calcolo dell'indicatore delle spese di personale.

**Il Fondo di finanziamento ordinario comprende le assegnazioni del FFO (inclusa programmazione triennale) considerate dalla Banca Dati PROPER per il calcolo dell'indicatore delle spese di personale (dato 2024 stimato) e le assegnazioni FFO per fondo giovani risultanti dalle tabelle di riparto del MUR.

⁹ <https://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legge:2012;95> art. 7 comma 42: ((All'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 25 luglio 1997, n. 306, dopo il comma 1 sono inseriti i seguenti:

"1-bis. Ai fini del raggiungimento del limite di cui al comma 1, non vengono computati gli importi della contribuzione studentesca disposti, ai sensi del presente comma e del comma 1-ter, per gli studenti iscritti oltre la durata normale dei rispettivi corsi di studio di primo e secondo livello. I relativi incrementi possono essere disposti dalle università entro i limiti massimi e secondo i criteri individuati con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, da adottare entro il 31 marzo di ogni anno, sulla base dei principi di equità, progressività e redistribuzione e tenendo conto degli anni di ritardo rispetto alla durata normale dei rispettivi corsi di studio, del reddito familiare ISEE, del numero degli studenti appartenenti al nucleo familiare iscritti all'università e della specifica condizione degli studenti lavoratori. (...).

L'indicatore è ottenuto dal rapporto tra la contribuzione studentesca, al netto dei rimborsi, e le assegnazioni del Fondo di Finanziamento Ordinario (inclusa programmazione triennale) considerate dalla Banca Dati PROPER per il calcolo dell'indicatore delle spese di personale (dato 2024 stimato) e le assegnazioni FFO per fondo giovani risultanti dalle tabelle di riparto del MUR.

Il risultato dell'indicatore non può superare il limite del 20%.

NOTA:

L'indicatore si mantiene al di sotto del 20%, anche con i valori del medesimo indicatore rideterminati considerando anche la contribuzione derivante dagli iscritti non regolari: 18,83% nel 2023 e 19,72% come stima per il 2024.

Tabella 3.6 – Margine ricavi strutturali – costi strutturali (indicatore introdotto autonomamente dall'Ateneo)

	2023	2024	VAR 2024- 2023
'+ FFO strutturale (quota base al netto integrazioni straordinarie + quota premiale + intervento perequativo)	71.560.140	66.489.244	-5.070.896
+ Piani straordinari e altri finanziamenti a copertura stipendi	9.116.052	11.959.052	2.843.000
+ 'Tasse per corsi di laurea e laurea specialistica + FFO no tax area	21.576.887	20.700.656	-876.231
Ricavi strutturali	102.253.079	99.148.952	-3.104.127
'+ Costi del personale strutturale	80.348.174	85.225.055	4.876.881
'+ Costi di struttura	16.211.874	16.164.203	-47.671
Costi strutturali	96.560.048	101.389.258	4.829.210
INDICATORE (A-B)	5.693.031	-2.240.306	-7.933.337

L'indicatore è ottenuto come differenza tra i principali ricavi strutturali senza vincolo di destinazione (FFO strutturale e tasse studentesche compensate da FFO no tax area) e i costi strutturali dell'Ateneo (stipendi del personale strutturale e costi di gestione delle strutture).

Anche se nel 2024 il MUR ha compensato la minor assegnazione di FFO strutturale con interventi straordinari (es. svincolo di stanziamenti per piani straordinari o del fondo di ricerca libera e di base), l'Ateneo ha ritenuto di non considerare tali poste ai fini del calcolo dell'indicatore, al fine di darne una rappresentazione più trasparente e aderente alle finalità di supporto alla programmazione economico-finanziaria.

Con queste premesse, la riduzione dei ricavi da un lato e l'incremento dei costi di personale dall'altro hanno comportato un peggioramento del margine che è risultato decisamente negativo nel 2024:

Dalla documentazione disponibile, tale risultato è riconducibile a:

- minore assegnazione FFO strutturale nel 2024;
- parziale assegnazione FFO no tax area che l'Ateneo prevede di recuperare con contributi ministeriali finalizzati a valere sull'esercizio 2025;
- incremento dei costi di personale non compensato da un corrispondente aumento dei finanziamenti a copertura.

Tabella 3.7 – Sintesi indicatori di bilancio e confronto con l'anno precedente

Indicatori	2023 (A)	2024 (B)	(B-A)
1. Spese di personale	69,24%	72,14%*	0,0290
2. Indebitamento	0,04%	0,05%*	0,0001
3. Sostenibilità Economico-Finanziaria (ISEF)	1,18	1,14*	-0,0004
4. Rispetto limite contratti flessibili (limite: 1.232.329)	1.077.155	587.169	-489.986
5. Rapporto contribuzione studenti/FFO	13,27%	13,86%*	0,0059
6. Margine ricavi strutturali - costi strutturali	5.693.031	-2.240.306	-7.933.337
Risultato d'esercizio	7.117.905	912.436	-6.205.469

* Stime

Fonte: Bilancio unico di Ateneo di esercizio 2024 e anni precedenti

3 COMMENTI CONCLUSIVI E PARERE DEL NUCLEO

Il Nucleo di Valutazione, nel rendere con la presente relazione i propri commenti conclusivi, rileva che i dati contabili, la relazione gestionale e la nota integrativa confermano una solidità economico-patrimoniale dell'Ateneo che ha consentito di limitare l'impatto negativo delle dinamiche che hanno caratterizzato il sistema universitario italiano nel 2024.

Considerato che il 2025 è l'ultimo anno di attuazione dell'attuale Piano Strategico, li Nucleo raccomanda agli Organi di governo dell'Ateneo di impostare la prossima pianificazione strategica tenendo conto dei vincoli esogeni (ad es. andamento del FFO a livello di sistema universitario) ed endogeni (ad es. turn-over e costo del personale) che incideranno non solo sulla realizzazione e sulla sostenibilità dei futuri obiettivi strategici, ma anche sulla solidità economico-patrimoniale di breve/lungo periodo dell'Ateneo.

Ricordando le raccomandazioni degli scorsi anni con riferimento al monitoraggio attento della spesa dei costi del personale, raccomandato anche dal Collegio dei Revisori nella propria relazione al bilancio 2024, il Nucleo rileva che il rapporto tra le spese per il personale e l'ammontare del Fondo di Finanziamento Ordinario¹⁰ è aumentato dal 69,24% del 2023 al 72,14% che rappresenta la stima per il 2024. In particolare, si rileva:

- una riduzione di circa un milione di euro del FFO sull'anno precedente, derivante da un calo di 4,4 milioni di FFO strutturale solo parzialmente compensato da integrazioni straordinarie e da altre voci consolidate;
- un netto incremento delle spese di personale, solo parzialmente coperto da maggiori finanziamenti dedicati.

¹⁰ L'indicatore è calcolato come rapporto tra le spese di personale (per docenti e ricercatori, personale dirigente e tecnico amministrativo, direttore generale, contratti di insegnamento, contrattazione integrativa) al netto dei finanziamenti esterni a copertura e le principali entrate non finalizzate (assegnazione di competenza di FFO e programmazione triennale ed incassi da contribuzione studentesca, al netto dei rimborsi erogati). Il rapporto non può superare il valore dell'80%.

Il Nucleo di valutazione raccomanda di proseguire anche nel monitoraggio della contribuzione studentesca, con particolare riferimento alla dinamica delle immatricolazioni il cui *trend* si conferma positivo dopo il calo di tre anni fa.

Il Nucleo rinnova la raccomandazione a tenere in considerazione gli indicatori utilizzati dal MUR per il riparto del 20% del FFO riguardante la "valorizzazione dell'autonomia responsabile", così da prevedere opportune linee di azione che consentano di migliorare le *performance* a livello di didattica, ricerca e trasferimento tecnologico, servizi agli studenti, internazionalizzazione e politiche di reclutamento.

Con riferimento all'attuazione del Piano Strategico di Ateneo 2022-2025, si rinnova l'apprezzamento per il follow up periodico del grado di raggiungimento degli obiettivi, che valorizza anche le potenzialità del cruscotto direzionale <https://controllo-direzionale.uniud.it>, incentivandone l'utilizzo quale strumento di monitoraggio e di verifica dello stato di attuazione delle strategie dell'Ateneo.

Tutto ciò premesso, il Nucleo di Valutazione, per quanto di competenza, esprime un parere positivo sull'utilizzo delle risorse da parte dell'Ateneo e sulle sue capacità di acquisire adeguate fonti di finanziamento.
